

**CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1
posto di INFERMIERE (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)**

(scad. 02/01/2025)

espletato nei giorni 8 e 9 gennaio 2025

**assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione
ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016**

PROVA SCRITTA

PROVA N. 1

SI RIMANDA ALLA PROVA SCRITTA SOTTO RIPORTATA

PROVA N. 2

SI RIMANDA ALLA PROVA SCRITTA SOTTO RIPORTATA

PROVA N. 3

SI RIMANDA ALLA PROVA SCRITTA SOTTO RIPORTATA

PROVA PRATICA

PROVA N. 1

SI RIMANDA ALLA PROVA PRATICA SOTTO RIPORTATA

PROVA N. 2

SI RIMANDA ALLA PROVA PRATICA SOTTO RIPORTATA

PROVA N. 3

SI RIMANDA ALLA PROVA PRATICA SOTTO RIPORTATA

PROVA ORALE

SI RIMANDA ALLE DOMANDE SOTTO RIPORTATE

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova SCRITTA - Tema A

- Le azioni educative, rivolte alle persone sane, volte alla promozione dei corretti stili di vita appartengono alla prevenzione:
 - Primaria
 - Secondaria
 - Terziaria
 - Terapeutica
- Al fine di definire il grado di stadiazione di una lesione da decubito è possibile utilizzare:
 - la classificazione UTIN
 - la classificazione UTIR
 - la classificazione NPUAP/ EPUAP
 - la classificazione CPAP
- Nella valutazione dello stato di coscienza un Glasgow Coma Score pari a 3 indica:
 - uno stato di coma
 - piena coscienza e responsività
 - un paziente assopito ma risvegliabile allo stimolo verbale
 - un paziente soporoso ma risvegliabile allo stimolo doloroso.
- In farmacologia il *meropenem* appartiene alla classe:
 - antipertensivi
 - gastro-protettori
 - lassativi
 - antibiotici
- Secondo quanto definito nel 1948 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità le dimensioni che costituiscono il concetto di salute sono:
 - fisica, psichica, sociale
 - fisica, sportiva, alimentare
 - territoriale, ospedaliera, ambulatoriale
 - nessuna delle precedenti
- Secondo la classificazione NPUAP/EPUAP una lesione da pressione che si presenta come una perdita parziale di spessore del derma o come flittene è classificata come lesione di:
 - stadio VII
 - stadio II
 - stadio III
 - stadio IV
- Per miopia si intende:
 - una riduzione laterale del campo visivo
 - l'incapacità di garantire una visione binoculare
 - l'incapacità di mettere a fuoco oggetti lontani
 - l'incapacità di mettere a fuoco oggetti vicini
- Lo stato di *coma* è definito da:
 - un deficit della percezione e di pensiero coerente
 - uno stato di alterazione dell'attenzione con disorientamento
 - incapacità a mantenere uno stato di vigilanza in assenza di stimolazioni esterne
 - una condizione di non risvegliabilità a stimolazione verbale o dolorosa
- Quale tra questi è un segno tipico di varicella:
 - sanguinamento sottoungueale
 - presenza di vescicole
 - vene varicose
 - distacco della retina
- Per *breackthrough pain* si intende:
 - un dolore persistente di durata superiore ai 3/6 mesi
 - un aumento transitorio dell'intensità del dolore in un paziente con dolore di base ben controllato
 - un dolore di intensità superiore a 8/10 (scala NRS) associato a patologia oncologica
 - nessuna delle precedenti

11. Le principali cause del piede diabetico sono:
 - a) riduzione dell'apporto ematico e neuropatia diabetica
 - b) ipoglicemia e aumento della sensibilità dolorosa nelle aree distali
 - c) aumento dell'apporto ematico distrettuale e riduzione della glicemia
 - d) ipersensibilità distale e aumento dell'apporto ematico distrettuale
12. In caso di *pneumotorace*, il drenaggio inserito in cavità pleurica:
 - a) deve essere collegato ad una valvola ad acqua
 - b) deve sempre rimanere clampato in prima giornata
 - c) deve essere lasciato sempre aperto e coperto con medicazione non sterile
 - d) tutte le risposte sono corrette
13. Tra i fattori di rischio per le infezioni delle vie urinarie è possibile menzionare:
 - a) attività sessuale
 - b) utilizzo di creme spermicide
 - c) gravidanza
 - d) tutte le precedenti
14. L'esame obiettivo del paziente prima dell'intervento comprende:
 - a) peso e altezza
 - b) principali segni vitali
 - c) accertamento delle condizioni anatomiche
 - d) tutte le precedenti
15. In caso di disidratazione uno dei segni e sintomi più frequenti è:
 - a) bradicardia
 - b) ipertensione
 - c) contrazione della diuresi
 - d) scialorrea
16. In caso di occlusione intestinale l'avo è:
 - a) aperto a gas e feci
 - b) aperto solo a gas
 - c) chiuso a gas e feci
 - d) aperto solo alle feci
17. Per ileostomia si intende:
 - a) una stomia intestinale
 - b) una stomia urinaria
 - c) una stomia del primo tratto respiratorio
 - d) una stomia gastrica
18. Una dieta ipoproteica è indicata in caso di un paziente con:
 - a) insufficienza renale
 - b) insufficienza respiratoria
 - c) deficit nutrizionale
 - d) incremento del fabbisogno energetico
19. Il *Cortisolo* è:
 - a) un ormone prodotto dall'ipofisi
 - b) un ormone prodotto dalle ghiandole surrenali
 - c) un ormone prodotto dal pancreas
 - d) nessuna delle precedenti.
20. Quale tra le patologie di seguito elencate è sensibile al regime alimentare del paziente:
 - a) Scabbia
 - b) Scarlattina
 - c) Parotite
 - d) Cirrosi epatica
21. Per *petecchia* si intende:
 - a) tonalità blu- grigiastra della cute, lobi orecchie, labbra, palmi mani e piedi
 - b) piccole lesioni simili a punti di spillo color rosso porpora
 - c) colorito giallastro della cute, sclere oculari, palmo della mano e mucosa orale
 - d) colorito pallido della pelle soprattutto a livello delle labbra, letto ungueale e mucose
22. Una aritmia cardiaca incompatibile con la vita è:
 - a) fibrillazione atriale

- b) battito ectopico ventricolare
 - c) fibrillazione ventricolare
 - d) battito ectopico atriale
23. Tra i criteri generali per la terapia del dolore, risulta importante somministrare i farmaci:
- a) solo prima delle ore notturne
 - b) solo quando compare il dolore
 - c) prima che compaia il dolore
 - d) solo se il paziente non può deambulare
24. Le principali modalità di trasmissione delle malattie infettive sono:
- a) contatto con liquidi organici, contatto con le mucose, scorretto utilizzo dei DPI
 - b) aerosol, via aerea, droplet
 - c) contatto diretto, contatto indiretto, contatto con liquidi organici
 - d) contatto, droplet e via aerea
25. La perdita involontaria di piccole quantità di urine durante un colpo di tosse o uno starnuto si definisce:
- a) incontinenza da urgenza o enuresi
 - b) incontinenza da stress o da sforzo
 - c) stranguria
 - d) oliguria
26. Cos'è il Family Centred Care:
- a) un modello assistenziale
 - b) un approccio infermieristico al bambino malato
 - c) un approccio medico al bambino malato
 - d) un centro specializzato per la cura dei casi pediatrici
27. Durante le attività di movimentazione dei pazienti è importante:
- a) utilizzare la manovra di Heimlich
 - b) avere il massimo equilibrio del corpo
 - c) prendere il paziente per gli arti superiori o inferiori
 - d) nessuna delle precedenti
28. L'obesità causa numerose conseguenze negative sulla salute, tra cui:
- a) diabete di tipo II
 - b) malattie cardiovascolari
 - c) aumentata mortalità per cancro
 - d) tutte le precedenti
29. Quale di questi presidi deve essere preparato al fine di eseguire la manovra di intubazione endotracheale del paziente:
- a) Laringoscopia
 - b) tubo endotracheale
 - c) mandrino
 - d) tutti i precedenti
30. Le vertebre cervicali sono:
- a) 40
 - b) 3
 - c) 10
 - d) 7

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova SCRITTA - Tema B

- 1 Lo *screening* è una misura di prevenzione
 - a. primaria
 - b. secondaria
 - c. terziaria
 - d. terapeutica
- 2 Il termine quarantena si riferisce:
 - a. al periodo che precede il parto, della durata di 40 giorni
 - b. al periodo di isolamento conseguente alla comparsa di una malattia contagiosa
 - c. ai 40 giorni necessari affinché si manifestino i sintomi di una malattia, dal momento del contagio
 - d. nessuno dei precedenti
- 3 L'indice di massa corporea (BMI):
 - a. misura il peso in relazione all'età del paziente
 - b. misura il peso in relazione alla circonferenza addominale del paziente
 - c. misura il peso in relazione all'altezza del paziente
 - d. misura l'altezza in relazione alla circonferenza addominale del paziente
- 4 I farmaci *analgesici oppiacei* utilizzati per l'anestesia generale determinano:
 - a. interruzione della trasmissione neuromuscolare
 - b. ipnosi e anestesia, ma non analgesia
 - c. analgesia costante, intensa e dose dipendente
 - d. nessuna delle precedenti
- 5 Si definisce *colostro*:
 - a. il periodo di tempo che inizia subito dopo il parto e termina con il ritorno dell'apparato genitale alle condizioni anatomo-funzionali pregravidiche
 - b. le prime feci prodotte dal neonato dopo la nascita
 - c. il primo latte prodotto dalla puerpera nel post partum
 - d. una sostanza bianca e cerosa che ricopre la pelle dei neonati fino a poche ore dopo la nascita
- 6 L'effetto collaterale più frequente di un farmaco ACE- inibitore è:
 - a. sterilità
 - b. iperglicemia
 - c. tosse secca
 - d. anisocoria
- 7 I principali fattori di rischio *intrinseci* per lo sviluppo di una lesione da pressione sono:
 - a. malnutrizione, obesità, ipossia, età maggiore di 70 anni e riduzione della sensibilità
 - b. cachessia, età maggiore di 60 anni, disfagia e iperossigenazione
 - c. allettamento, umidità, disfagia, frizione e scivolamento
 - d. umidità, ipersensibilità, età maggiore di 65 anni, miopia e iponutrizione
- 8 Tra questi è un segno e sintomo di peritonite:
 - a. febbre
 - b. dolore
 - c. assenza di peristalsi intestinale
 - d. tutte le precedenti
- 9 Per *disartria* si intende:
 - a. la perdita o l'alterazione della capacità di produrre e/o comprendere il linguaggio orale o scritta
 - b. la ripetizione di parole o frasi pronunciate da altri
 - c. il perseverare nel ripetere le stesse frasi
 - d. il difetto dell'articolazione della parola
- 10 Nel paziente adulto per *eupnea* si intende:

- a. un respiro con una frequenza inferiore a 10 atti al minuto
 - b. il respiro regolare per frequenza e per profondità
 - c. un respiro regolare con una frequenza superiore a 60 atti al minuto
 - d. un respiro irregolare con una frequenza superiore a 50 atti al minuto
- 11 Una campagna di vaccinazioni di massa può essere considerata:
- a. un intervento riabilitativo
 - b. un intervento di prevenzione terziaria
 - c. un intervento di prevenzione acuta
 - d. un intervento di prevenzione primaria
- 12 La procedura di prelievo ematico per emocoltura prevede:
- a. riempire prima il flacone per batteri aerobi e successivamente quello per anaerobi
 - b. riempire insieme il flacone per batteri anaerobi e quello per aerobi
 - c. riempire indifferentemente il flacone per batteri aerobi e per anaerobi
 - d. riempire a distanza di almeno 10 minuti il flacone per batteri aerobi e anaerobi
- 13 La Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) permette di:
- a. registrare e valutare l'attività elettrica nel muscolo
 - b. valutare il sistema muscolo scheletrico tramite onde magnetiche
 - c. valutare il sistema muscolo scheletrico tramite radiazioni ionizzanti
 - d. visualizzare strutture ossee tramite raggi x
- 14 Quale tra questi valori permette di valutare la funzionalità renale?
- a. Creatinina
 - b. Tempo di Protrombina
 - c. FT3 e FT4
 - d. nessuno dei precedenti
- 15 Quale tra questi sintomi può presentarsi durante una crisi ipoglicemica:
- a. debolezza
 - b. sudorazione
 - c. tremori
 - d. tutte le precedenti
- 16 Cosa si intende per *Dumping Sindrome*:
- a. stato comatoso tipico di un paziente che presenta ipertensione endocranica
 - b. l'incapacità della tiroide di secernere ormoni
 - c. sindrome da post- intervento di posizionamento di endoprotesi aortica, che genera sbalzi della termoregolazione
 - d. incapacità dello stomaco di regolare il proprio svuotamento, tipicamente a seguito di interventi chirurgici resettivi
- 17 Il valore normale della emoglobina nella donna è:
- a. 20,00 - 30,00 g/dl
 - b. 7,00 - 10,00 g/dl
 - c. 12,00 - 16,00 g/dl
 - d. 1,0 - 5,0 g/dl
- 18 I principali interventi per la riduzione del rischio di trombosi venosa profonda sono:
- a. antibioticoterapia, utilizzo di farmaci che riducono i tempi di coagulazione, dieta ipoproteica
 - b. mantenimento degli arti inferiori in scarico, utilizzo di gambaletti elastici a compressione graduata, riduzione delle infusioni endovenose nelle 24 ore
 - c. limitazione degli interventi chirurgici, rimozione dei cateteri venosi periferici appena possibile, mantenimento dell'allettamento in posizione supina il più possibile
 - d. esecuzione di esercizi fisici e deambulazione a seconda delle capacità della persona, utilizzo di calze elastiche a compressione graduata, utilizzo di profilassi tromboembolica venosa
- 19 Quali caratteristiche deve avere un detergente da utilizzare per un paziente ospedalizzato:

- a. PH neutro
 - b. facile da risciacquare
 - c. poco schiumogeno
 - d. tutte le precedenti
- 20 I cateteri venosi centrali inseriti perifericamente (PICC) vengono utilizzati per terapie endovenose:
- a. di media durata (da pochi giorni a qualche mese)
 - b. di lunga durata (fino ad alcuni anni)
 - c. di breve durata (fino ad un massimo di 7 giorni)
 - d. di brevissima durata (fino ad un massimo di 72 ore)
- 21 Per infezione *comunitaria* si intende:
- a. ogni infezione trasmessa da altri pazienti
 - b. ogni infezione già presente al momento del ricovero ospedaliero
 - c. ogni infezione della ferita chirurgica
 - d. ogni infezione acquisita durante la degenza in ospedale
- 22 Quali tra questi segni e sintomi sono caratteristici dello scompenso cardiaco:
- a. bulimia, tachicardia, respiro di Cheyene- stokes
 - b. febbre, anoressia, ipotensione
 - c. ortopnea, edemi declivi, astenia
 - d. nessuna delle precedenti
- 23 Qual è il nome della membrana che riveste il cuore esternamente:
- a. Pericardio
 - b. Mediastino
 - c. Miocardio
 - d. Endocardio
- 24 Le principali forme comunicative comprendono:
- a. comunicazione paraverbale, comunicazione posturale, comunicazione emotiva
 - b. comunicazione verbale, linguaggio comune, mimica facciale
 - c. comunicazione verbale, comunicazione paraverbale, comunicazione non verbale
 - d. nessuna delle precedenti
- 25 Il diabete di tipo 2:
- a. è detto anche diabete giovanile o insulino-dipendente
 - b. è una malattia cronica non trasmissibile caratterizzata da elevati livelli di glucosio nel sangue ed è dovuta a un'alterazione della quantità o del funzionamento dell'insulina
 - c. è una patologia trasmissibile per contatto diretto caratterizzata da inadeguata risposta all'insulina (insulino-resistenza)
 - d. nessuna delle precedenti.
- 26 Nel neonato, un colorito giallastro della cute e delle sclere sono segni e sintomi tipici di:
- a. Ittero neonatale, dovuto ad un aumento dei valori della bilirubina nel torrente ematico
 - b. Ittero neonatale, dovuto alla totale assenza di bilirubina nel torrente ematico
 - c. Ittero neonatale, dovuto alla mancata produzione di melanina
 - d. Ittero neonatale, dovuto al mancato assorbimento di calcio
- 27 Nella malattia celiaca sono tipiche le lesioni a carico:
- a. dello stomaco
 - b. dell'intestino
 - c. della tiroide
 - d. del fegato
- 28 La sostituzione delle linee infusionali senza infusioni di lipidi deve essere effettuata:
- a. ogni infusione
 - b. ogni mese
 - c. ogni 72-96 ore
 - d. ogni 7 giorni

29 I *diverticoli esofagei* sono:

- a. restringimenti a livello dell'esofago
- b. corpi estranei presenti a livello dell'esofago
- c. estroflessioni della parete esofagea
- d. nessuna delle precedenti.

30 I farmaci antiemetici hanno la funzione di:

- a. prevenire o contrastare il vomito
- b. prevenire o contrastare le emorragie
- c. prevenire o contrastare la coagulazione del sangue
- d. nessuna delle precedenti.

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova SCRITTA - Tema C

- 1 L'effetto collaterale più frequente di un farmaco ACE- inibitore è:
 - a. sterilità
 - b. iperglicemia
 - c. tosse secca
 - d. anisocoria
- 2 Le vertebre cervicali sono:
 - a. 40
 - b. 3
 - c. 10
 - d. 7
- 3 Cosa si intende per *Dumping Sindrome*:
 - a. stato comatoso tipico di un paziente che presenta ipertensione endocranica
 - b. l'incapacità della tiroide di secernere ormoni
 - c. sindrome da post- intervento di posizionamento di endoprotesi aortica, che genera sbalzi della termoregolazione
 - d. incapacità dello stomaco di regolare il proprio svuotamento, tipicamente a seguito di interventi chirurgici resettivi
- 4 Al fine di definire il grado di stadiazione di una lesione da decubito è possibile utilizzare:
 - a. la classificazione UTIN
 - b. la classificazione UTIR
 - c. la classificazione NPUAP/ EPUAP
 - d. la classificazione CPAP
- 5 Si definisce *colostro*:
 - e. il periodo di tempo che inizia subito dopo il parto e termina con il ritorno dell'apparato genitale alle condizioni anatomo-funzionali pregravidiche
 - f. le prime feci prodotte dal neonato dopo la nascita
 - g. il primo latte prodotto dalla puerpera nel post partum
 - h. una sostanza bianca e cerosa che ricopre la pelle dei neonati fino a poche ore dopo la nascita
- 6 Per ileostomia si intende:
 - a. una stomia intestinale
 - b. una stomia urinaria
 - c. una stomia del primo tratto respiratorio
 - d. una stomia gastrica
- 7 Quali caratteristiche deve avere un detergente da utilizzare per un paziente ospedalizzato:
 - a. PH neutro
 - b. facile da risciacquare
 - c. poco schiumogeno
 - d. tutte le precedenti
- 8 Cos'è il Family Centred Care:
 - a. un modello assistenziale
 - b. un approccio infermieristico al bambino malato
 - c. un approccio medico al bambino malato
 - d. un centro specializzato per la cura dei casi pediatrici
- 9 Le principali forme comunicative comprendono:
 - a. comunicazione paraverbale, comunicazione posturale, comunicazione emotiva
 - b. comunicazione verbale, linguaggio comune, mimica facciale
 - c. comunicazione verbale, comunicazione paraverbale, comunicazione non verbale
 - d. nessuna delle precedenti

- 10 Nella valutazione dello stato di coscienza un Glasgow Coma Score pari a 3 indica:
- uno stato di coma
 - piena coscienza e responsività
 - un paziente assopito ma risvegliabile allo stimolo verbale
 - un paziente soporoso ma risvegliabile allo stimolo doloroso
- 11 Il valore normale della emoglobina nella donna è:
- 20,00 - 30,00 g/dl
 - 7,00 - 10,00 g/dl
 - 12,00 - 16,00 g/dl
 - 1,0 - 5,0 g/dl
- 12 Il *Cortisolo* è:
- un ormone prodotto dall'ipofisi
 - un ormone prodotto dalle ghiandole surrenali
 - un ormone prodotto dal pancreas
 - nessuna delle precedenti
- 13 I farmaci antiemetici hanno la funzione di:
- prevenire o contrastare il vomito
 - prevenire o contrastare le emorragie
 - prevenire o contrastare la coagulazione del sangue
 - nessuna delle precedenti
- 14 Le principali cause del piede diabetico sono:
- riduzione dell'apporto ematico e neuropatia diabetica
 - ipoglicemia e aumento della sensibilità dolorosa nelle aree distali
 - aumento dell'apporto ematico distrettuale e riduzione della glicemia
 - ipersensibilità distale e aumento dell'apporto ematico distrettuale
- 15 Il termine quarantena si riferisce:
- al periodo che precede il parto, della durata di 40 giorni
 - al periodo di isolamento conseguente alla comparsa di una malattia contagiosa
 - ai 40 giorni necessari affinché si manifestino i sintomi di una malattia, dal momento del contagio
 - nessuno dei precedenti
- 16 In caso di occlusione intestinale l'avo è:
- aperto a gas e feci
 - aperto solo a gas
 - chiuso a gas e feci
 - aperto solo alle feci
- 17 I cateteri venosi centrali inseriti perifericamente (PICC) vengono utilizzati per terapie endovenose:
- di media durata (da pochi giorni a qualche mese)
 - di lunga durata (fino ad alcuni anni)
 - di breve durata (fino ad un massimo di 7 giorni)
 - di brevissima durata (fino ad un massimo di 72 ore)
- 18 Per miopia si intende:
- una riduzione laterale del campo visivo;
 - l'incapacità di garantire una visione binoculare;
 - l'incapacità di mettere a fuoco oggetti lontani;
 - l'incapacità di mettere a fuoco oggetti vicini
- 19 Lo *screening* è una misura di prevenzione
- primaria
 - secondaria
 - terziaria
 - terapeutica
- 20 Tra i criteri generali per la terapia del dolore, risulta importante somministrare i farmaci:
- solo prima delle ore notturne
 - solo quando compare il dolore
 - prima che compaia il dolore

- d. solo se il paziente non può deambulare
- 21 Tra questi è un segno e sintomo di peritonite:
- febbre
 - dolore
 - assenza di peristalsi intestinale
 - tutte le precedenti
- 22 Tra i fattori di rischio per le infezioni delle vie urinarie è possibile menzionare:
- attività sessuale
 - utilizzo di creme spermicide
 - gravidanza
 - tutte le precedenti
- 23 L'indice di massa corporea (BMI):
- misura il peso in relazione all'età del paziente
 - misura il peso in relazione alla circonferenza addominale del paziente
 - misura il peso in relazione all'altezza del paziente
 - misura l'altezza in relazione alla circonferenza addominale del paziente
- 24 Una aritmia cardiaca incompatibile con la vita è:
- fibrillazione atriale
 - battito ectopico ventricolare
 - fibrillazione ventricolare
 - battito ectopico atriale
- 25 La Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) permette di:
- registrare e valutare l'attività elettrica nel muscolo
 - valutare il sistema muscolo scheletrico tramite onde magnetiche
 - valutare il sistema muscolo scheletrico tramite radiazioni ionizzanti
 - visualizzare strutture ossee tramite raggi x
- 26 Quale tra questi è un segno tipico di varicella:
- sanguinamento sottoungueale
 - presenza di vescicole
 - vene varicose
 - distacco della retina
- 27 Qual è il nome della membrana che riveste il cuore esternamente:
- Pericardio
 - Mediastino
 - Miocardio
 - Endocardio
- 28 Quale di questi presidi deve essere preparato al fine di eseguire la manovra di intubazione endotracheale del paziente:
- Laringoscopio
 - tubo endotracheale
 - mandrino
 - tutti i precedenti
- 29 I *diverticoli esofagei* sono:
- restringimenti a livello dell'esofago
 - corpi estranei presenti a livello dell'esofago
 - estroflessioni della parete esofagea
 - nessuna delle precedenti
- 30 Lo stato di *coma* è definito da:
- un deficit della percezione e di pensiero coerente
 - uno stato di alterazione dell'attenzione con disorientamento
 - incapacità a mantenere uno stato di vigilanza in assenza di stimolazioni esterne
 - una condizione di non risvegliabilità a stimolazione verbale o dolorosa

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova PRATICA del 8/01/2025 - Tema A

Il Signor Carlo di 77 anni vive in casa con la moglie e ha tre figli. In data 17 novembre entra alla mattina in ospedale in seguito a una caduta accidentale avvenuta presso il proprio domicilio. All'ingresso viene rilevato dolore NRS 9.

I parametri vitali sono:

- PA: 130/70 mm Hg
- FC: 110 bpm
- FR: 25 atti/min
- TC: 36,7 °C

1. Il dolore riferito dalla sig. Carlo è classificato come:
 - a. dolore lieve
 - b. dolore moderato
 - c. dolore severo
 - d. dolore cronico

2. I Parametri Vitali del sig. Carlo risultano essere:
 - a. tutti nella norma
 - b. nella norma, fatta eccezione per i valori di PA
 - c. nella norma, fatta eccezione per i valori di FC
 - d. nella norma, fatta eccezione per i valori di TC

3. Quali scale di misurazione possono essere utilizzate per il monitoraggio del dolore?
 - a. scala BRASS (Blaylock Risk Assessment Screening)
 - b. scala AVPU (Alert Verbal Pain Unresponsive)
 - c. scala NRS (Numeric Rating Scale)
 - d. scala GCS (Glasgow Coma Score)

4. In relazione alle indicazioni dell'OMS quali farmaci sono indicati per il trattamento del dolore del signor Carlo?
 - a. ace-inibitori
 - b. oppioidi deboli +/- adiuvanti
 - c. solo paracetamolo
 - d. oppioidi forti +/- adiuvanti

5. Nell'accertamento del dolore devono essere rilevate informazioni relative a:
 - a. età del paziente, terapia, parametri vitali e stato cognitivo
 - b. stato di coscienza, stato cognitivo, livello comunicativo e livello culturale
 - c. terapia antidolorifica in atto, alterazione dello stato di coscienza, durata del dolore
 - d. insorgenza e durata, sede, intensità e tipologia di dolore

In seguito ad esecuzione di Rx gamba dx, sx e bacino si evidenzia frattura del collo del femore dx. Viene richiesta consulenza ortopedica che pone indicazione ad intervento chirurgico in condizioni di urgenza. Il paziente viene preparato per l'intervento e condotto in sala operatoria.

Viene eseguito intervento ortopedico con applicazione di protesi artificiale.

Al momento del rientro in reparto si presenta assopito ma risvegliabile allo stimolo verbale, in respiro spontaneo con maschera con FiO₂ del 30%. SpO₂ di 97%.

Emodinamicamente stabile: PA 100/65 mmHg - FC 78 bpm ritmico.

Riferisce dolore all'anca dx con intensità 4/10, in infusione pompa elastomerica con analgesia PCA (Patient Controlled Analgesia).

6. Quali raccomandazioni vengono indicate relativamente la tricotomia pre-operatoria?
- preferire la crema depilatoria
 - utilizzare il rasoio a lama 30 min prima dell'intervento chirurgico
 - è indifferente il metodo purché venga eseguita 2-3 ore prima dell'intervento chirurgico
 - privilegiare l'utilizzo del rasoio elettrico (clipper)
7. La profilassi antibiotica pre-operatoria è:
- indipendente dal tipo di intervento chirurgico
 - non necessaria per interventi classificati come "puliti"
 - correlata a tipologia di intervento e condizioni cliniche del paziente
 - da iniziare almeno 6-8 ore prima dell'intervento chirurgico
8. In relazione alla condizione clinica del sig. Carlo, al momento del rientro in reparto, la sua ossigenazione:
- è adeguata
 - indica un quadro di severa ipossia
 - pone indicazione alla ventilazione meccanica non invasiva
 - pone indicazione alla ventilazione meccanica invasiva
9. Per FiO₂ si intende:
- frazione espiratoria di ossigeno
 - quantità di l/min di ossigeno a cui impostare l'erogatore a muro
 - la frazione inspiratoria di ossigeno
 - la pressione parziale di ossigeno a livello del sangue arterioso
10. Quali sono le raccomandazioni cardine del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) relative alla fase postoperatoria?
- controllo del dolore, rialimentazione precoce, digiuno postoperatorio, profilassi antibiotica preoperatoria
 - idratazione endovenosa di mantenimento, mobilitazione precoce, digiuno preoperatorio, tricotomia con crema depilatoria
 - rimozione precoce dei dispositivi, controllo del dolore, mobilitazione precoce, rialimentazione precoce postoperatoria per via orale
 - controllo del dolore, controllo della nausea e vomito, rialimentazione precoce preoperatoria
11. In che cosa consiste l'analgesia PCA?
- una metodica analgesica che prevede l'infusione endovenosa continua di farmaci oppioidi per il controllo del dolore postoperatorio
 - una tecnica analgesica che permette al paziente di alleviare il dolore mediante l'autosomministrazione di analgesici al bisogno, mediante appositi dispositivi
 - una metodica analgesica che prevede l'infusione endovenosa continua di farmaci oppioidi e/o FANS per il controllo del dolore acuto
 - una tecnica analgesica che prevede l'inserimento di un catetere peridurale per l'analgesia postoperatoria nella chirurgia addominale
12. In merito alle raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria l'OMS raccomanda una *check list* contenete:
- Sign in
 - Time out
 - Sign out
 - Tutte le precedenti

A 48 ore dall'intervento il sig. Carlo, ricoverato nel reparto di ortopedia, si presenta pallido, freddo e scarsamente reattivo.

Ha in sede un CVC e presenta i seguenti parametri:

- TC: 39,0 °C
- FC: 130 bpm
- FR: 30 atti/min
- PA: 80/60 mm Hg
- Glasgow Coma Scale 9
- Saturazione periferica O₂ 80% in aria ambiente

13. Facendo riferimento ai parametri riportati, il sig. Carlo presenta:

- a. sepsi
- b. osteoporosi
- c. diabete all'esordio
- d. delirio

14. In relazione alla sintomatologia del sig. Carlo risulta fondamentale la rilevazione dei valori ematici di:

- a. glicemia e proteine totali
- b. emocoltura e lattati
- c. albumina e gamma GT
- d. PT, PTT e Fibrinogeno

15. Quali farmaci dovranno essere somministrati in via prioritaria, in base al quadro clinico del sig. Carlo ?

- a. Diuretici
- b. beta- bloccanti
- c. calcioantagonisti
- d. antibiotici a largo spettro e cristalloidi

16. Il valore di Glasgow Coma Scale del sig. Carlo:

- a. indica uno stato di massima responsività e coscienza
- b. indica uno stato di coma
- c. indica una riduzione del livello di responsività e coscienza
- d. tale valore non è compreso nella GCS

17. Quale presidio risulta essere più indicato per l'erogazione di ossigeno terapia al sig. Carlo?

- a. Maschera di venturi perché permette di regolare con precisione diverse percentuali di FiO₂
- b. Gli occhialini nasali perché permettono di regolare con precisione diverse percentuali di FiO₂
- c. La maschera facciale semplice perché permette di regolare con precisione diverse percentuali di FiO₂
- d. La maschera facciale OxyMask perché permette di regolare con precisione diverse percentuali di FiO₂

18. I valori pressori del sig. carlo indicano uno stato di:

- a. ipertensione arteriosa
- b. ipotensione arteriosa
- c. un valore fisiologico di pressione arteriosa
- d. nessuna delle precedenti

19. In base al quadro clinico del sig. Carlo il CVC che il paziente ha in sede:

- a. Deve essere rimosso, dopo avere posizionato un nuovo CVC
- b. Deve essere mantenuto in sede
- c. Deve essere rimosso e sostituito con un CVP
- d. non ci sono indicazioni in merito

20. In merito alla gestione della TC del sig. Carlo gli accorgimenti assistenziali da mettere in atto prevedono:
- a. aumentare la temperatura della stanza per promuovere un maggiore comfort del paziente
 - b. limitare la conduzione del calore e l'evaporazione per evitare la disidratazione
 - c. favorire la conduzione del calore e l'evaporazione per evitare la disidratazione
 - d. applicare vestiti e coperte in eccesso per promuovere un maggiore comfort del paziente

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova PRATICA del 08/01/2025- Tema B

La signora Olga è una pensionata di 75 anni che vive da sola; viene ricoverata in Medicina con la diagnosi di "astenia in cardiopatia cronica". Riferisce astenia, diminuzione dell'appetito da due settimane, e di fumare, nonostante il consiglio del medico di famiglia di smettere.

A seguito di prescrizione medica a domicilio è stato posizionato catetere vescicale a permanenza.

Alla vostra osservazione le urine si presentano concentrate, per una quantità di 100 CC/12 ore.

Presenta cute e mucose secche e riferisce sete.

Presenta una lesione da pressione in sede sacrale (ulcera aperta, superficiale, di colore rosso, senza fibrina, con parziale perdita di spessore cutaneo) di forma circolare del diametro di circa 5 cm.

I parametri vitali che rilevate sono:

- FC 89 BPM aritmico (fibrillazione atriale cronica), filiforme;
- FR 25 atti/min;
- PA 90/60 mmHg;
- Saturazione ossigeno 90 % in aria ambiente;
- TC 36,9.

1. La quantità e qualità della diuresi della signora Olga sono classificabili come:
 - a. poliuria
 - b. anuria
 - c. oliguria
 - d. pollachiuria

2. Quali sono le fasi previste durante la procedura di inserimento del catetere vescicale sono, in ordine cronologico?
 - a. gonfiare il pallone di ancoraggio, lubrificare il catetere, inserire il catetere, posizionare il telo sterile, fissare il catetere e il sistema di raccolta, connettere il catetere al sistema di raccolta, igiene perineale
 - b. igiene perineale, gonfiare il pallone di ancoraggio, posizionare il telo sterile, fissare il catetere e il sistema di raccolta, connettere il catetere al sistema di raccolta, inserire il catetere, lubrificare il catetere
 - c. gonfiare il pallone di ancoraggio, fissare il catetere e il sistema di raccolta, connettere il catetere al sistema di raccolta, igiene perineale, lubrificare il catetere, posizionare il telo sterile, inserire il catetere
 - d. igiene perineale, posizionare il telo sterile, connettere il catetere al sistema di raccolta, lubrificare il catetere, inserire il catetere, gonfiare il pallone di ancoraggio, fissare il catetere e il sistema di raccolta

3. Quale strumento di valutazione, tra la scale sotto indicate, può essere utilizzata per identificare il rischio di sviluppare una lesione da pressione?
 - a. scala di BRADEN
 - b. scala di GLASGOW
 - c. scala di AVPU
 - d. scala di CONLEY

4. Come è classificabile, secondo il sistema di stadiazione NPUAP e EPUAP, la lesione da pressione della sig.ra Olga?
 - a. stadio I
 - b. stadio II
 - c. stadio III
 - d. stadio IV

5. Quale medicazione avanzata, tra quelle proposte, è indicata per il trattamento della lesione da pressione della signora Olga?
 - a. enzimi proteolitici
 - b. medicazione con argento
 - c. alginati
 - d. idrocolloide

6. Quali interventi assistenziali dovranno essere adottati per prevenire il peggioramento delle lesione da pressione della paziente?

- a. posizionamento di materasso antidecubito e variazione posturale più volte al giorno
- b. posizionamento di materasso ad aria e mantenimento di posizione supina
- c. posizionamento di telo ad alto scorrimento e mantenimento di posizione supina
- d. posizionamento di sollevatore e mantenimento di posizione su fianco destro

La signora Olga viene visitata dal medico e vengono prescritti:

- idratazione ev con fisiologica 1.500 ml da infondere in pompa in 10 ore
- ceftriaxone 400 mg ev 2 volte al giorno
- ossigeno FiO₂ 30%

Viene posizionato catetere vescicale Foley ed eseguita urinocoltura e antibiogramma secondo la prescrizione del medico.

7. La FiO₂ sta ad indicare:

- a. la frazione inspiratoria di ossigeno
- b. frazione espiratoria di ossigeno
- c. quantità di l/min di ossigeno a cui impostare l'erogatore a muro
- d. la pressione parziale di ossigeno a livello del sangue arterioso

8. La concentrazione di ossigeno presente nell'aria ambiente è:

- a. 15%
- b. 12%
- c. 30%
- d. 21%

9. Quale sistema di erogazione dell'ossigeno utilizzeresti per garantire in modo accurato la percentuale di ossigeno prescritta alla sig.ra Olga?

- a. maschera con reservoir
- b. maschera di Venturi
- c. maschera facciale
- d. tubo endotracheale

10. In relazione ai dati sopra descritti quale accesso vascolare dovrà essere scelto per la somministrazione della terapia prescritta alla sig.ra Olga?

- a. catetere venoso centrale
- b. catetere arterioso
- c. catetere venoso periferico
- d. ago intraosseo

11. Il *ceftriaxone* appartiene alla categoria di:

- a. antibiotici
- b. antitrombotici
- c. diuretici
- d. antidolorifici

12. Considerando la prescrizione medica sopra indicata la velocità di infusione della soluzione fisiologica sarà:

- a. 1 ml/h
- b. 10 ml/h
- c. 15 ml/h
- d. 150 ml/h

13. La scelta del catetere vascolare da utilizzare dipende da:

- a. indicazioni del medico prescrivente, durata dell'infusione, numero di infusioni nella giornata
- b. caratteristiche chimico fisiche, volume, velocità di infusione della soluzione e dalla durata della terapia
- c. linee guida del reparto, compatibilità delle soluzioni da infondere, valori ematochimici del paziente
- d. viscosità della soluzione, preferenze del paziente, disponibilità di cateteri, competenze del professionista

14. In riferimento alle linee guida del CDC (Center of Disease Control) ogni quanto devono essere sostituiti i cateteri venosi periferici?

- a. ogni 72 - 96 ore o in presenza di segni e sintomi locali
- b. ad ogni infusione
- c. ogni 12 - 24 ore
- d. ogni 7 giorni o in presenza di segni di infiammazione (gonfiore, rossore, dolore)

15. Le principali complicanze correlate a terapia infusione sono:

- a. embolia polmonare acuta, infezione, ematoma
- b. flebite, disidratazione, stravaso, necrosi
- c. flebite, infezioni sistemiche correlate a catetere, occlusione, infiltrazione, stravaso, sovraccarico circolatorio
- d. infezione IVU, infezione nosocomiale, sepsi, mal posizionamento del catetere venoso centrale

16. L'accertamento del rischio di insorgenza di ulcere da decubito prevede la valutazione di:

- a. grado di coscienza
- b. tutte le altre risposte
- c. umidità della cute
- d. indicatori nutrizionali

17. Nel caso della paziente l'esecuzione dell'urinocoltura dovrà preferibilmente avvenire:

- a. prima dell'inserimento del catetere vescicale
- b. prima dell'inizio della terapia antibiotica
- c. prima dell'inserimento del catetere venoso periferico
- d. prima dell'esecuzione di altri esami ematochimici

18. Nel caso della signora Olga che misura di catetere vescicale dovrebbe essere scelta?

- a. 6 - 8 CH
- b. 9 - 10 CH
- c. 22 - 24 CH
- d. 14 - 16 CH

19. Per *urinocoltura* si intende:

- a. un esame di laboratorio che ha lo scopo di ricercare la presenza di microrganismi nelle urine
- b. un esame diagnostico strumentale endoscopico per la ricerca di segni di infezione delle vie urinarie
- c. un esame radiologico che prevede l'instillazione di mezzo di contrasto dal catetere vescicale
- d. un esame ematochimico per la ricerca di microrganismi nel sangue venoso

20. Per *antibiogramma* si intende:

- a. un esame endoscopico per la ricerca di infezioni patogene della vescica e del tratto urinario
- b. una procedura terapeutica che prevede l'introduzione di soluzione antibiotica, direttamente in vescica, attraverso il catetere vescicale
- c. un esame di laboratorio che ha lo scopo di identificare gli antibiotici efficaci per il trattamento del microrganismo isolato nel campione
- d. la somministrazione di antibiotici con efficacia ad ampio spettro per via parenterale

Concorso per Infermiere ASST Mantova - Prova PRATICA del 8/01/2025 - Tema C

Il sig. Mario, 86 anni, ospite presso RSA, dopo comparsa di brividi, ipertermia e tosse, viene accompagnato presso il Pronto Soccorso dove si evidenzia quadro clinico di polmonite in infezione da SARS-Cov 2.
Al momento del ricovero i parametri vitali rilevati sono:
PA: 110/65 mm Hg - FC: 108 bpm ritmico - SpO₂: 94% con ossigeno FiO₂ 30% -FR: 24 atti/min -TC: 38,7 °C
La paziente si presenta sveglia e collaborante, orientata nello spazio e nel tempo.
Lamenta dolore in sede costale, bilateralmente, (intensità rilevata con NRS = 9/10); il dolore è accentuato dalla tosse.

1. Per la conferma della diagnosi di infezione da SARS-Cov 2 al sig. Mario è stata sottoposta a:
 - a. test sierologico per la ricerca di IGG e IGM
 - b. TAC torace con e senza mezzo di contrasto
 - c. tampone nasofaringeo molecolare per la ricerca dell'RNA virale del SARS-Cov 2
 - d. radiografia del torace

2. La temperatura corporea del sig. Mario risulta:
 - a. inferiore alla norma
 - b. nei limiti della norma
 - c. superiore ai limiti della norma
 - d. non compatibile con il caso clinico

3. La FiO₂ sta ad indicare:
 - a. la frazione inspiratoria di ossigeno
 - b. frazione espiratoria di ossigeno
 - c. quantità di l/min di ossigeno a cui impostare l'erogatore a muro
 - d. la pressione parziale di ossigeno a livello del sangue arterioso

4. La concentrazione di ossigeno presente nell'aria ambiente è:
 - a. 15%
 - b. 12%
 - c. 30%
 - d. 21%

5. Quale sistema di erogazione dell'ossigeno utilizzeresti per garantire in modo accurato la percentuale di ossigeno prescritta al sig. Mario?
 - a. maschera con reservoir
 - b. maschera di Venturi
 - c. maschera facciale
 - d. tubo endotracheale

6. Quali tipologia di precauzioni devono essere adottate per l'assistenza diretta al sig. Mario?
 - a. precauzioni standard + precauzioni da via aerea
 - b. precauzioni standard + precauzioni da contatto + precauzioni da droplet
 - c. isolamento, disinfezione + precauzioni standard
 - d. precauzioni da via aerea + precauzioni da isolamento standard

7. Quale indagine diagnostica permette di confermare la polmonite al paziente?
 - a. emogasanalisi
 - b. polisonnografia
 - c. radiografia del torace
 - d. ECO cardiografia

8. Quali tipologia di DPI devono essere indossati per l'esecuzione di una broncoscopia al sig. Mario?
- guanti, copricapo, maschera FFP2, occhiali para-schizzi e copriscarpe
 - guanti, camice monouso, maschera chirurgica 3 strati e occhiali para-schizzi
 - guanti, camice monouso, maschera FFP2 e occhiali para-schizzi
 - guanti, camice monouso idrorepellente, copricapo, maschera FFP3 e schermo facciale
9. Quali scale di misurazione possono essere utilizzate per il monitoraggio del dolore?
- scala BRASS (Blaylock Risk Assessment Screening)
 - scala AVPU (Alert Verbal Pain Unresponsive)
 - scala NRS (Numeric Rating Scale)
 - scala GCS (Glasgow Coma Score)
10. In relazione alle indicazioni dell'OMS quali farmaci sono indicati per il trattamento del dolore del signor Mario?
- ace-inibitori
 - solo paracetamolo
 - oppioidi deboli +/- adiuvanti
 - oppioidi forti +/- adiuvanti

Il signor Mario viene visitato dal medico e vengono prescritti:

- idratazione ev con fisiologica 2.000 ml da infondere in pompa in 10 ore
- enoxaparina 4.000 UI sc
- paracetamolo 1.000 mg ev 400 mg ev
- morfina 4 mg ev in bolo (1 fiala da 10 mg viene diluita in volume totale di 10 ml con soluzione fisiologica)

Viene eseguita una emocoltura con antibiogramma.

11. La somministrazione di enoxaparina al sig. Mario è correlata a?
- prevenzione del rischio tromboembolico correlato ad allettamento
 - trattamento dello stato febbrile
 - trattamento del dolore
 - trattamento delle complicanze infettive polmonari correlate ad infezione virale
12. La somministrazione di paracetamolo al sig. Mario è correlata a?
- prevenzione del rischio tromboembolico correlato ad allettamento
 - trattamento dello stato febbrile
 - trattamento del dolore
 - trattamento delle complicanze infettive polmonari correlate ad infezione virale
13. Considerando la prescrizione medica sopra indicata quanti ml di soluzione diluita di morfina dovranno essere somministrati?
- 1 ml
 - 4 ml
 - 8 ml
 - 2,5 ml
14. Quali sono i principali effetti collaterali derivanti dalla terapia con morfina?
- nausea, vertigini, diarrea, vomito, stipsi, iperglicemia e polipnea
 - ansia, diarrea, vomito, dispepsia e tachipnea
 - ipereccitabilità, vertigini, polipnea, sonnolenza

d. stipsi, nausea e vomito, depressione respiratoria e cefalea

15. Considerando la prescrizione medica sopra indicata la velocità di infusione della soluzione fisiologica sarà:

- a. 10 ml/h
- b. 20 ml/h
- c. 100 ml/h
- d. 200 ml/h

16. La scelta del catetere vascolare da utilizzare dipende da:

- a. indicazioni del medico prescrivente, durata dell'infusione, numero di infusioni nella giornata
- b. caratteristiche chimico fisiche, volume, velocità di infusione della soluzione e dalla durata della terapia
- c. linee guida del reparto, compatibilità delle soluzioni da infondere, valori ematochimici del paziente
- d. viscosità della soluzione, preferenze del paziente, disponibilità di cateteri, competenze del professionista

17. In riferimento alle linee guida del CDC (Center of Disease Control) ogni quanto devono essere sostituiti i cateteri venosi periferici?

- a. ogni 72 - 96 ore o in presenza di segni e sintomi locali
- b. ad ogni infusione
- c. ogni 12 - 24 ore
- d. ogni 7 giorni o in presenza di segni di infiammazione (gonfiore, rossore, dolore)

18. Le principali complicanze correlate a terapia infusione sono:

- a. embolia polmonare acuta, infezione, ematoma
- b. flebite, disidratazione, stravaso, necrosi
- c. flebite, infezioni sistemiche correlate a catetere, occlusione, infiltrazione, stravaso, sovraccarico circolatorio
- d. infezione IVU, infezione nosocomiale, sepsi, mal posizionamento del catetere venoso centrale

19. Per *emocoltura* si intende:

- a. un esame di laboratorio che ha lo scopo di ricercare la presenza di microrganismi nel sangue
- b. un esame angiografico per la ricerca di eventuali interruzioni del circolo ematico polmonare
- c. un esame radiologico che prevede l'instillazione di mezzo di contrasto nel torrente ematico
- d. un esame ematochimico per la ricerca di indici di flogosi in una sospetta infezione sistemica

20. Per *antibiogramma* si intende:

- a. un esame microbiologico per valutare la presenza/assenza e la concentrazione di un determinao patogeno in un campione biologico
- b. una procedura terapeutica che prevede l'introduzione di soluzione antibiotica attraverso il catetere venoso centrale o periferico
- c. un esame di laboratorio che ha lo scopo di identificare gli antibiotici efficaci per il trattamento del microrganismo isolato nel campione
- d. la somministrazione di antibiotici con efficacia ad ampio spettro per via parenterale

DOMANDE PROVA ORALE

n°	DOMANDA
1	Durante il monitoraggio di una persona sottoposta a intervento chirurgico, rilevi sensazione di freddo, sudorazione algida, tachicardia e diuresi oraria pari a 30 ml/ora. Cosa pensi stia succedendo al paziente?
2	Stai per avviare la nutrizione enterale ad un ospite di una casa di riposo portatore di una gastrostomia endoscopica percutanea (PEG). Riscontri un ristagno gastrico di 150 ml come procedi?
3	Quali sono le controindicazioni alla nutrizione enterale?
4	Quali sono le raccomandazioni nella gestione della terapia parenterale?
5	Quali sono le principali complicanze associate a diabete?
6	A quale scopo, come e quando si effettua il lavaggio chirurgico delle mani?
7	Quali sono le controindicazioni alla NIMV
8	Che cos'è la tracheostomia/tracheotomia e a che scopo viene effettuata?
9	Quali raccomandazioni devono essere seguite in riferimento all'igiene del cavo orale?
10	Quali sono i punti fondamentali nella fase di prelievo per richiesta trasfusionale?
11	Quali sono le azioni raccomandate in caso di stravasamento di farmaci vescicanti da accesso venoso periferico?

12	Il medico prescrive la seguente terapia infusionale: soluzione fisiologica 250 ml + 5 mEq di KCl da infondere in vena centrale. Hai a disposizione fiale da 10 ml contenenti 2mEq/ml di KCl. Quanti ml di KCl devi aspirare per preparare questa soluzione?
13	Qual è la classificazione delle LdP?
14	Qual è la sequenza di fasi nell'inserimento del catetere vescicale in ospedale?
15	Qual è la sequenza di fasi nell'inserimento del SNG?
16	Qual è la produzione fisiologica di urina?
17	Il medico prescrive glucosio 5% 500 ml x 4 da infondere in modo continuo nelle 24 ore. Hai a disposizione pompa infusione. A che velocità deve essere impostata l'infusione?
18	Una paziente affetta da cirrosi epatica presenta edemi ed ascite. Le vengono prescritti: dieta iposodica e terapia diuretica e monitoraggio del bilancio idrico. Il secondo giorno di degenza il bilancio è: -1250 ml. Com'è il bilancio e cosa ipotizzi?
19	Il medico prescrive la somministrazione di 150 mg ev di propofol. Hai a disposizione soluzione in concentrazione al 2%. Quanti ml somministri?
20	Nel trattamento del paziente con insufficienza respiratoria ipossica quali sistemi possono essere utilizzati per la somministrazione di O ₂ e quale di questi è il più efficiente?
21	Devi somministrare ad un paziente 45 mg ev di furosemide. Hai a disposizione il farmaco in soluzione all'1%, quanti ml somministri?
22	La sig.ra Rossi è ospedalizzata in seguito a caduta accidentale in cui si è fratturata tibia e perone. Gli esami preoperatori rilevano un valore di INR di 2,1. Questo valore cosa indica?
23	Cosa comportano bassi livelli di potassiemia?

24	Qual è la presentazione clinica tipica del diabete di tipo 1?
25	Qual è la presentazione clinica tipica del diabete di tipo 2?
26	Avendo a disposizione Sodio Bicarbonato fiale da 10 ml alla concentrazione di 1 mEq/ml e dovendo somministrare 40 mEq quante fiale devono essere aspirate?
27	Per un paziente ricoverato per polmonite bilaterale in fase di dimissione viene richiesto ed eseguita un'emogasanalisi che rileva: PaO ₂ 89 mm Hg, PaCO ₂ 38 mm Hg e pH 7,36. Cosa indicano questi valori?
28	Qual è la complicanza a breve termine più grave della disfagia?
29	Il medico prescrive ad un paziente 0,4 mg di un farmaco da somministrare per bocca. Hai a disposizione fiale con concentrazione di 100 mcg/1 ml. Quanti ml somministri?
30	Cosa può configurare l'applicazione di misure di contenzione, senza prescrizione e senza il consenso del paziente, al fine di evitare danni alla sua incolumità o a quella degli altri?
31	Quali sono gli aspetti da assicurare nella gestione del drenaggio toracico?
32	Quali sono le caratteristiche che definiscono lo shock settico?
33	Nella valutazione della funzione respiratoria di un paziente con sospetta insufficienza respiratoria quali azioni suggerisce la valutazione OPACS?
34	In caso di pneumotorace iperteso quale trattamento deve essere assicurato prioritariamente?
35	Quali caratteristiche e funzioni deve avere la medicazione della ferita del sito chirurgico?

36	Come viene valutato il corretto posizionamento del catetere venoso centrale posizionato in succlavia o in giugulare?
37	Cos'è la BPCO, quali sono le diagnosi principali e i principali fattori di rischio?
38	Di quali elementi si compone la prescrizione farmacologica?
39	Che cosa sono farmaci LASA (look-alike e sound-alike) e come è necessario comportarsi?
40	Quali raccomandazioni devono essere rispettate nella conservazione/stoccaggio di soluzioni concentrate di KCl? Perché?
41	Cosa sono e in cosa consistono le precauzioni da contatto?
42	Cosa è necessario valutare prima di somministrare un farmaco/liquido in via venosa periferica vs via venosa centrale?
43	Cos'è l'ematemesi e quali sono le principali cause?
44	Quali sono le raccomandazioni per la medicazione di tracheostomia?
45	Quali sono le indicazioni principali all'intubazione endotracheale?
46	Quali presidi possono essere usati per la ventilazione non invasiva?
47	Quali interventi assicurati al paziente nell'immediato postoperatorio?

48	Descrivi i principali disturbi urinari?
49	Quali sistemi possono essere utilizzati per la somministrazione di O ₂ e quale di questi è il più efficiente?
50	Quali raccomandazioni devono essere seguite nella gestione del dolore?
51	Glasgow Coma Scale: descrivi i parametri della scala?
52	Quali sono le sedi tipiche dove può presentarsi il dolore nella sindrome coronarica acuta?
53	Descrivi gli elementi costitutivi della prescrizione farmacologica?
54	Farmaci stupefacenti: quali sono le raccomandazioni rispetto la somministrazione?
55	Definizione e cause di melena.
56	Descrivi la preparazione del paziente che deve essere sottoposto a colonscopia?
57	Elenca e descrivi la sequenza di azioni nell'inserimento del catetere venoso periferico.
58	Vieni chiamato dal familiare di un paziente operato per sintesi di frattura di femore in terza giornata PO riferisce dispnea e angor. SpO ₂ 75% in aa. A quale situazione clinica pensi e come ti comporti?
59	Come si realizza e che finalità ha la tracheostomia/tracheotomia?

60

Cosa sono e in cosa consistono le precauzioni per via aerea?

DOMANDE DI INGLESE

1. Your blood pressure is high
2. The patient mustn't have breakfast before her operation
3. Fever is a common symptom in case of infection
4. A surgeon is a doctor that performs operations
5. I have a cut on my finger

DOMANDE DI INFORMATICA

1. Cos'è Microsoft Word?
2. Cos'è Microsoft Excel?
3. Che cos'è il .pdf?
4. Cos'è Microsoft Power Point?
5. Cosa si intende per firma digitale?

CRITERI DI VALUTAZIONE

Artt. 11, 14, 15, 16, 20, 21, 22 D.P.R. 220/2001